



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

12 Gennaio 2022

MICHELE FARINACCIO pag. VII

MICHELE BARBAGALLO pag. IV

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MERCOLEDÌ 12 GENNAIO 2022 - ANNO 78 - N. 11 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

**Altre due vittime
Boom dei vaccini**

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

VITTORIA

La sfida di Aiello anche al mercato

GIUSEPPE LA LOTA pag. V

L'ultima sfida di Aiello, il mercato di Fanello

Vittoria. Durissime accuse del presidente dei concessionari: «Tutto fermo, rischiamo d'essere tagliati fuori»
La replica del sindaco: «Vogliono imporre la vecchia logica, non mi lascerò condizionare nelle scelte importanti»

➔ Zarba: «Nessun progetto in corso e sempre assenti in Italmercati»
«Andiamo avanti come previsto»



Riflettori puntati, questa volta, sul mercato ortofrutticolo di Fanello. E' l'ultima sfida del sindaco Francesco Aiello. Durissime accuse del presidente dei concessionari Giuseppe Zarba: «Tutto fermo, rischiamo d'essere tagliati fuori da Italmercati. E non va bene. Nessun progetto risulta essere in corso e stiamo sprecando una grande opportunità». La replica del sindaco: «Vogliono imporre la vecchia logica, non mi lascerò condizionare nelle scelte importanti. Stiamo andando avanti così come è stato previsto dalla nostra Giunta».

COVID

Morti due anziani Ricoveri stabili e nuovo incremento dei casi positivi

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

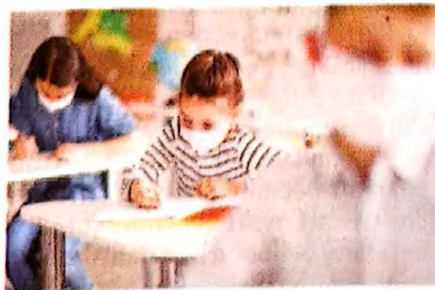
COVID/2



Le attese Usca e i tamponi finiti «L'Asp avvisa con un messaggio»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

COVID/3



Scuola in stand by ma si porta avanti con le vaccinazioni degli studenti

VALENTINA MACI pag. III

Primo Piano

Morti altri due anziani entrambi vaccinati I positivi a quota 6.095

Covid. Il totale delle vittime in tutta la provincia è salito a 392
Ricoveri stabili e capoluogo ormai a un passo dai duemila casi

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

In provincia di Ragusa si registrano ancora decessi di persone positive al Covid-19, i contagi superano quota 6 mila mentre rimangono stabili i ricoveri. È il quadro che emerge dall'ultimo bollettino Covid sulla provincia relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina, che si apre, appunto, con la notizia di due nuovi decessi: un uomo di Ispica di 75 anni ed un uomo di 81 anni di Scicli, entrambi vaccinati, deceduti nel reparto di Malattie infettive al "Giovanni Paolo II" di Ragusa. Sale quindi a 392 il numero delle persone residenti in provincia e risultate positive al coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i contagi, come anticipato, si registra un'altra impennata dei positivi che sono adesso complessivamente 6095 (mentre ieri erano 5770) e, di questi, 6020 - cioè 325 in più rispetto al bollettino precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 13 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa, 1 in Foresteria Covid all'Ompa e 61 ricoverati negli ospedali Giovanni Paolo II e Guzzardi.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 110 (+1),

Doni ai bambini che si vaccinano



c.r.l.r.) L'azienda "Agromonte" di Chiaramonte Gulfi, ha donato agli hub di Ragusa, Modica, Scicli e Vittoria prodotti dedicati alla alimentazione dei bambini. Bottigliette di salsa pronta di datterino biologico. I prodotti sono stati già consegnati direttamente nelle sedi degli hub della provincia per essere donati ai bambini, fascia di età 5-11, che si presentano per la vaccinazione. «Ci è piaciuta - ha sottolineato Giorgio Arestia, amministratore delegato dell'Azienda - l'idea di premiare tutti i bambini che, dai 5 agli 11 anni, ricevono il vaccino Anti-Covid».

Chiaramonte Gulfi 154 (+8), Comiso 406 (+18), Giarratana 14 (+1), Ispica 171 (+1), Modica 990 (+43), Monterosso Almo 14 (+1), Pozzallo 268 (+34), Ragusa 1953 (+101), Santa Croce Camerina 188 (+19), Scicli 376 (+14), Vittoria 1376. (+74). Tutti i 12 Comuni della provincia di Ragusa, quindi, registrano il segno più alla voce contagi, con aumenti importanti a Ragusa (ormai ad un passo dai 2 mila contagi), Vittoria e Modica.

Rimane invece invariato rispetto a lunedì il numero delle persone positive al Covid ricoverate in ospedale che restano 61. Di queste, 47 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 15 nel reparto di Malattie Infettive, 25 in Astanteria Covid e 7 in Terapia Intensiva (15 non sono residenti in provincia di Ragusa). Al Guzzardi di Vittoria i ricoverati sono invece 14, di cui 12 in Medicina e 2 in Neurologia (2 residenti fuori in provincia).

Salgono poi a 21561 (cioè 564 in più rispetto al bollettino precedente) le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 241.214 sono i molecolari, 37.630 i sierologici, 568.032 i rapidi, per un totale di 846.876 test complessivi.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che ha visto iniziare la settimana con un vero e proprio



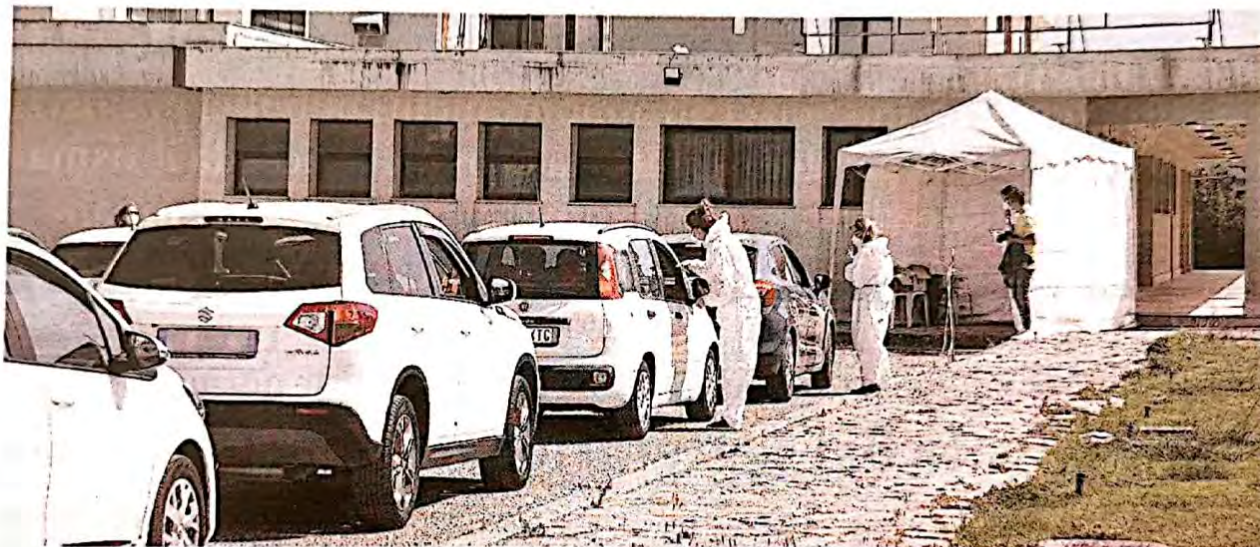
boom di somministrazioni. Nella giornata di lunedì, infatti, negli hub e nei punti vaccinali della provincia di Ragusa, in totale, sono state inoculate 4229 dosi di vaccino anti-Covid: 824 prime dosi, 488 richiami e 2917 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento alla giornata del 10 gennaio, 1084 dosi di vaccino sono state somministrate in quello di contrada Beneventano a Modica, 584 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 610 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 812 nell'hub dell'ex ospedale

Civile di Ragusa. Per quanto concerne i medici di famiglia, lunedì hanno somministrato 700 dosi di vaccino all'interno dei propri ambulatori e 12 a domicilio. Riguardo invece alla campagna vaccinale per i più piccoli, sempre in riferimento al 10 gennaio, sono state inoculate 499 dosi di Pfizer pediatrico: 442 prime dosi e 57 richiami. Da quando è iniziata la campagna vaccinale per gli under 12, in provincia di Ragusa, in totale, alla data del 10 gennaio, sono state somministrate 4.180 dosi di Pfizer pediatrico.

«Pochi tamponi e personale Usca insufficiente ma per “liberare” le persone in quarantena le avvisiamo con un sms su dove fare il test»

In provincia di Ragusa continuano a scarseggiare i tamponi e questo disagio si ripercuote soprattutto sulle tante persone in quarantena che attendono un riscontro che, però, spesso tarda ad arrivare o non arriva proprio. In tanti lamentano di trovarsi in quarantena e di non aver ricevuto alcuna chiamata dai medici dell'Usca per sapere cosa fare mentre altri, in questo caso contattati (soprattutto in caso di bambini positivi) denunciano ritardi enormi per quanto riguarda l'esecuzione del tampone. Una problematica più volte sollevata da cittadini e rappresentanti politici, l'ultimo dei quali appena ieri il consigliere comunale di Vittoria Biagio Pelligra.

Su questo tema abbiamo sentito il direttore sanitario dell'Asp di Ragusa, Raffaele Elia, che spiega le ragioni della situazione attuale e le soluzioni studiate dall'Azienda sanitaria iblea. «La situazione è questa - esordisce Elia - da un lato abbiamo svariate migliaia di persone che sono risultate positive al Covid e abbiamo, quindi, la necessità di liberarle, e dall'altro lato abbiamo, di riflesso, una notevole riduzione del numero dei tamponi (che sebbene siano stati acquistati ancora non sono arrivati). Abbiamo ancora una scorta a disposizione, ma purtroppo ridotta. C'è poi ancora un altro elemento da considerare: nonostante l'Asp abbia fatto bandi ed altre iniziative per rafforzare l'Usca, va considerato che tanti sono medici iscritti alla specializzazione per cui, quando ri-



L'analisi. Dice Raffaele Elia, direttore sanitario dell'Asp: «Da un lato abbiamo svariate migliaia di persone che sono risultate positive al Covid e abbiamo, quindi, la necessità di liberarle, e dall'altro lato abbiamo, di riflesso, una notevole riduzione del numero dei tamponi (che sebbene siano stati acquistati ancora non sono arrivati)».



RISPOSTE. Elia: «I medici specializzandi lasciano l'incarico alla ripresa dei corsi post universitari»

prendono il percorso universitario, lasciano l'Unità Speciale di Continuità Assistenziale. Ciò per dire che anche in questo settore, purtroppo, registriamo una carenza di organico».

«A questo punto - continua il direttore sanitario dell'Asp - avendo in provincia oltre 6 mila positivi da monitorare, poche Usca e pochi tamponi a disposizione, qualcosa dovevamo fare. Abbiamo sospeso i drive-in “normali” e disposto che tutti coloro in scadenza di quarantena non ricevano la visita dell'Usca, ma ricevono, tramite il nostro sistema, un Sms (alla scadenza dell'isolamento - generalmente tra il settimo e il decimo giorno) attraverso il quale gli si indica dove recarsi per fare il tampone. Le lunghe code che si sono formate in questi giorni davanti alle postazioni Usca, rappresentano la volontà dell'amministrazione dell'Azienda Sanitaria di liberare quei cittadini che, in altro modo, in attesa dell'Usca, avrebbero dovuto attendere molti altri giorni».

Elia poi spiega anche che quando si è positivi non occorre telefonare all'Usca: «Chi ha fatto il tampone registra il dato nella piattaforma e, quindi, il paziente riceverà l'Sms. Semmai è importante avvisare il medico di famiglia. Va anche poi precisato che dall'8 dicembre, in Sicilia, basta il tampone rapido per diagnosticare i casi di Covid, decretare la guarigione e mettere fine a quarantena e isolamento».

La scuola in stand by intanto si porta avanti con le dosi agli alunni

➔ L'incremento delle inoculazioni della fascia 5-12 aumenterà la sicurezza in classe

VALENTINA MACI

Giorno 10 la scuola in provincia non ha aperto. Un'ottima decisione quella di far slittare ancora per qualche giorno la campanella. Già ieri nuovi casi positivi tra i bambini, che non hanno ancora ripreso la scuola, hanno fatto tirare un sospiro di sollievo a intere classi che oggi sarebbero in quarantena se fossero rientrate un solo giorno. E c'è già timore per giovedì.

L'importanza della scuola evidenziata dal governo trova sostegno da parte di tutti i soggetti dell'istituzione scolastica. Meno quando si parla di riaprire in pieno picco pandemico. Una nuova classe in quarantena è la possibilità di nuovi positivi e, quindi anche di possibili nuovi malati. Le vaccinazioni dei bambini della fascia d'età 5-11 si sono molto intensificate in questi giorni, a dispetto forse di chi non se lo aspettava. Gli Hub stanno funzionando a pieno regime e i bambini, ancora una volta, stanno dando l'esempio. Ma il vaccino pri-



Il punto. Gli hub stanno funzionando a pieno regime e i bambini, ancora una volta, stanno dando l'esempio. Ma il vaccino prima di dare un minimo di copertura ha bisogno di qualche giorno.

ma di dare un minimo di copertura ha bisogno di qualche giorno. E non sarà certo semplice gestire i tempi scolastici tra un tampone e l'altro. Nella primaria se gli studenti positivi sono due in quarantena vanno tutti; nelle medie se sono tre o quattro in quarantena vanno tutti.

Certo la Dad ha creato serie problematiche specie nei soggetti più fragili o in quelli che non hanno potuto svolgerla per difficoltà anche logistiche. Vero è però che l'ansia quotidiana del non sapere se l'indomani ci sarà scuola, o se il vi-

cino di banco ha starnutito e "chissà se domani mi ammalo" non è neanche questo facile.

Eppure la scuola, gli studenti, i docenti amano tutti la scuola in presenza. Quando è fattibile però. La realtà è ben diversa da quella che tutta la comunità vorrebbe. Sono stati tanti i presidi che hanno chiesto la Dad per qualche settimana. Del resto, se il picco dei positivi è previsto a fine gennaio non sarebbe meglio qualche altra settimana di prevenzione? C'era una volta il detto, prevenire è meglio che curare. O no? ●



Il civico consesso di Vittoria

Vittoria e il presidente, un ricorso anzi due

Gli scenari della battaglia tra maggioranza e capo del consiglio comunale

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Quali saranno gli scenari futuri dopo il ricorso al Tar presentato dall'avvocato Gianfranco Fidone per conto dei 14 consiglieri di maggioranza? La notizia del ricorso contro l'elezione del presidente del Consiglio comunale è stata data dalla maggioranza prima del Consiglio comunale di lunedì.

Ora le attenzioni sono rivolte al Tribunale amministrativo regionale di Catania, che dovrà esaminare

le 27 pagine di ricorso e poi decidere se concedere la sospensiva. Si prevede che il ricorso sarà trattato entro la metà di febbraio. Diverse le ipotesi. Se il ricorso viene accolto il presidente Alfredo Vinciguerra è tenuto a inserire all'ordine del giorno il punto con cui la maggioranza chiede la votazione dell'annullamento in autotutela della delibera di proclamazione. Il Consiglio voterà il punto, stavolta a maggioranza compatta, ed eleggerà facilmente Concetta Fiore presidente.

Se il ricorso sarà rigettato l'avvocato Fidone ha pronto un secondo ricorso con il quale impugna la delibera di proclamazione del presidente, stavolta solo in nome e per conto della consigliere Fiore. Ricorso che sarà trattato solo se non verrà accolto il primo. A questo punto le parti si ribalteranno e sarà il presidente Vinciguerra a decidere se ricorrere al Tar. Ce la farà il Consiglio a rimanere in questa fase di stallo fino a metà febbraio, se non oltre?



Scambio di accuse al vetriolo sulla struttura di Fanello, il nuovo fronte del sindaco di Vittoria

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. La certezza non c'è ancora, ma il rischio che il mercato ortofrutticolo di Vittoria esca fuori da ItalMercati è molto serio. Lo afferma il presidente dell'Associazione dei concessionari ortofrutticoli Giuseppe Zarba. "Rischia di andare in fumo il progetto avviato sei anni fa, traghettato e catalizzato dalla nuova presidenza dell'Associazione concessionari e realizzato grazie alla Commissione straordinaria, che aveva dato la possibilità al Mercato ortofrutticolo di Vittoria di entrare in ItalMercati. Il Comune non sta rispettando i nostri progetti".

L'annuncio della svolta epocale era stata fatta il 30 settembre scorso durante una conferenza stampa voluta dalla Commissione straordinaria alla quale parteciparono il presidente di ItalMercati Fabio Massimo Pallottini, il prefetto Giuseppe Ranieri, il questore Giusi Agnello, il comandante dei Carabinieri Gabriele Gainelli e quello

«Nessun piano per il mercato» «Non mi lascerò condizionare»

**Il caso. Il presidente dei concessionari Zarba: «Rischiato di uscire da Italmercati»
La replica del sindaco Aiello: «Vogliono imporre le vecchie logiche, non lo faranno»**

della Guardia di finanza Giorgio Salerno.

Le elezioni per il nuovo sindaco erano vicine e ponemmo la domanda specifica: e se il nuovo sindaco non dovesse gradire questo passaggio? "Il nuovo sindaco può fare quello che la legge gli consente di fare - rispose Pallottini - Non esiste in Europa un mercato delle dimensioni di quello di Vittoria gestito dal Comune".

Giuseppe Zarba adesso annuncia preoccupato: "Giorno 11 dicembre 2021, la Vittoria Mercati avrebbe dovuto individuare gli ambiti per i Pnrr e inviarli a Italmercati, ma niente è stato fatto. Il 15 dicembre del 2021 avrebbe dovuto partecipare ad una riunione a Roma insieme agli altri 17 mercati per discutere gli ambiti del Pnrr e la loro presentazione. Hanno disertato. Giorno 31 dicembre 2021 scadeva il termine per presentare i progetti di fattibilità richiesti in base agli ambiti presentati. Non li hanno fatti. Nella riunione del 10 gennaio 2022 il sindaco ci ha illustrato la sua mission che non prevede il mantenimento dell'ente gestore precludendo così di fatto la permanenza in ItalMercati. Inoltre c'informava che sta ricercando insieme ad altri tre Comuni, fondi Pnrr per investimenti sul territorio che comunque, pur essendo di fondamentale importanza per la città e l'indotto, non includono specifici interventi strategici sulla struttura mercatale. Alla nostra domanda su quali fossero gli ambiti su cui stavano lavorando per la presentazione dei Pnrr che vanno in scadenza a breve, non ci è stata data alcuna risposta".

Il sindaco Aiello replica: "Italmercati distrae il territorio dagli obiettivi che i Comuni di Vittoria, Comiso, Acatte e Pozzallo vogliono perseguire assieme alle rappresentanze del mondo agricolo e degli operatori, senza ricatti o imposizioni. "La proposta della attuale dirigenza dei Commissionari pone infatti la questione della intangibilità della "Vittoria Mercati" come punto irrinunciabile, mentre il Comune manifestava invece la disponibilità ad aderire, direttamente o tra-



Il mercato ortofrutticolo e, a sinistra, il presidente Zarba

mite la stessa "Vittoria Mercati", all'idea di un partenariato. Proposta respinta dall'Associazione", ha proseguito Aiello per il quale "si tratta di una storia di sistemi collegati ai vecchi gruppi e alle vecchie logiche della "Vittoria Mercati" e al tentativo di imporre alla città e ai fruitori del mercato scelte di cordata con la pretesa, per giunta, di impedire al sindaco di cambiare struttura e forma della società, la "Vittoria Mercati a totale partecipazione del Comune di Vittoria".

Si tratta di un vero e proprio condizionamento del Comune e dei suoi Organi amministrativi", ha rimarcato Aiello sostenendo che "Vittoria seguirà la strada della collaborazione tra i Comuni, in sintonia con gli interessi generali dei territori, per raggiungere l'obiettivo di utilizzare i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, a tutela dei diritti dei territori, degli operatori del mercato e dei produttori, che cammineranno insieme senza mortificare la libertà di nessuno".

APPROVATO DALLA GIUNTA, SARÀ SOTTOPOSTO AL VOTO DEL CONSIGLIO

Via libera al piano di recupero per edifici nel centro storico

VITTORIA. La Giunta comunale riunitasi lunedì ha approvato il piano per consentire interventi di recupero del patrimonio edilizio del centro storico. Lo studio riguardante la perimetrazione degli edifici è stato effettuato dall'urbanista Costanza Dipasquale. Nella perimetrazione sono stati individuati 266 isolati per un totale di 4260 unità immobiliari, circoscritte in 4 aree del centro urbano racchiuse tra le vie Cavour e Garibaldi.

L'obiettivo è quello di favorire gli interventi di efficientamento energetico e antisismico, nonché l'installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli

elettrici. Attraverso il *superbonus*, introdotto dal *Decreto Rilancio*, vengono incentivati gli interventi di riqualificazione energetica e sismica degli edifici residenziali, prevedendo un'aliquota di detrazione del 110% per le spese sostenute entro il 30 giugno 2022.

Il piano del centro urbano di Vittoria agevolerà la ristrutturazione di tutti quegli edifici che hanno il vincolo della soprintendenza dei beni Culturali. Lo strumento urbanistico sarà sottoposto al voto del Consiglio Comunale e diventerà esecutivo nei prossimi giorni.

R. R.



Coinvolti 266
isolati per 4260
unità immobiliari
da riqualificare

VITTORIA. Prime migliorie al mercato ittico e all'ortofrutticolo. Si parte dal finanziamento dei 4 milioni di euro annunciati dalla Commissione straordinaria nel mese di settembre scorso. "Siamo al lavoro per migliorare le strutture del mercato ittico e di quello ortofrutticolo - dice il presidente di Vittoria mercati Carmelo Diquattro - Al termine di diversi sopralluoghi, Vittoria mercati ha proceduto a dare un primo riscontro alle istanze mosse dagli operatori".

Questa è la prima dichiarazione del neo amministratore unico di Vittoria mercati Diquattro. "Siamo a lavoro per consegnare alla città, ma soprattutto agli operatori delle strutture interessate i primi risultati, sia in termini di intervento che in termini progettuali. Riguardo al punto di approdo per pescato al dettaglio di Scoglitti, comunemente noto come mercato ittico, abbiamo provveduto ad approntare una serie di interventi che ne hanno migliorato l'utilizzo, soprattutto per gli operatori della pesca. Dal ripristino dell'impianto di illumina-

Fondi in arrivo per le strutture di Fanello e Scoglitti



zione a quello idrico, senza dimenticare - precisa Diquattro - l'intervento più importante riguardante la macchina del ghiaccio. Si tratta di un'impiantistica vetusta su cui andava realizzato un intervento importante affinché potesse tornare nella dispo-

nibilità degli operatori della pesca. I lavori sono stati eseguiti con l'installazione di un "cuore" totalmente nuovo e più potente (motore tropicalizzato) capace di assicurare per i prossimi anni un costante approvvigionamento di ghiaccio a tutela di un bene pre-

Opere pubbliche. A Fanello e a Scoglitti gli interventi per migliorare le strutture esistenti.

zioso come il pescato di Scoglitti".

E dopo la pesca, l'ortofrutta: "Riguardo al mercato ortofrutticolo - spiega ancora Diquattro - il lavoro avviato in ordine al finanziamento di 4 milioni di euro da destinare ad interventi di ristrutturazione dell'orto-

mercato di Vittoria, dà i primi frutti. Abbiamo seguito in maniera attenta l'iter mantenendo una costante interfaccia con Palermo. Con il direttore di Vittoria Mercati, Davide La Rosa, abbiamo più volte avuto confronti con il Genio civile di Ragusa per il tramite del quale abbiamo avuto conferma dell'esecuzione della gara d'appalto per il progetto sulle indagini geognostiche".

I mesi di gennaio e febbraio saranno determinanti per concretizzare quanto si sta affermando. «Si conclude Diquattro - per proseguire in maniera celere alle fasi di gara e relativa aggiudicazione del progetto definitivo per il quale servirà un ulteriore confronto con il sindaco, atto a decidere le voci d'intervento che renderanno più funzionale il Mercato di Vittoria. Per quanto riguarda il finanziamento di 1.387.000 euro che garantirà ulteriori voci di intervento per l'ortomercato di Vittoria posso anticipare che siamo in dirittura d'arrivo".

G. L. L.

VITTORIA

Riqualificazione lungomare

Si terrà venerdì 14 gennaio, alle ore 11 nella Sala Quarto Stato di Palazzo Iacono, la conferenza stampa riguardante i lavori di riqualificazione della Riviera Lanterna a Scoglitti. Oltre al sindaco Francesco Aiello, saranno presenti l'assessore con delega alla frazione di Scoglitti Katya Ferrara,



l'assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Nicastro e l'architetto Marcello Dimartino, dirigente del settore Lavori pubblici e Urbanistica. Saranno illustrati gli interventi che si intendono porre in essere in relazione a un'opera di primaria importanza.

Il suono delle campane rievoca il terremoto

Le iniziative. Da Ragusa a Vittoria, passando per Comiso e Chiaramonte Gulfi, numerosi gli appuntamenti religiosi per commemorare le vittime del terribile sisma del 1693 che distrusse buona parte dei centri urbani del Val di Noto

- ➊ Annullati per la pandemia gli incontri di approfondimento
- ➋ Nel centro ipparino è saltato il rito della processione



Suono a distesa. A sinistra la campana della Cattedrale di Ragusa, ieri pomeriggio, mentre suonava in sintonia con le altre chiese cittadine. Sopra, il simulacro di Maria di Gulfi.

MICHELE FARINACCIO

L'impennata dei contagi fa annullare la quasi totalità delle manifestazioni previste nella giornata di ieri, per ricordare il terribile terremoto del 1693, che distrusse gran parte della Sicilia orientale e della provincia di Ragusa. A Ragusa si sono tenute soltanto le iniziative di carattere religioso con il suono a distesa delle campane della Cattedrale di San Giovanni e del Duomo di San Giorgio nel primo pomeriggio, alle 15, in concomitanza con l'orario del sisma.

Gli altri eventi culturali inseriti nel programma della 8ª edizione dell'evento "A.D. 1693 - La memoria e l'orgoglio" sono stati annullati per problemi logistici legati proprio alla situazione sanitaria. Non si sono dunque tenute le due conferenze in programma nel fine settimana presso il Centro commerciale culturale e la conferenza che era in programma ieri presso l'auditorium Santa Teresa.

Anche a Vittoria la processione in programma è stata annullata per motivi pandemici, mentre alle 8,00, alle 12,00 e alle 18,00 il suono delle campane a distesa e lo sparo dei mortaretti hanno annunciato alla città la ricorrenza del 329esimo anniversario del terremoto. Scampanio anche a Comiso. Ricco il programma tenutosi ieri al santuario di Gulfi, a Chiaramonte. Dopo la celebrazione eucari-

stica presieduta da don Giovanni Piccione e dopo quella, a metà mattina, presieduta da don Giovanni Filesi, a mezzogiorno il solenne scampanio in tutte le chiese della città e nel primo pomeriggio la celebrazione eucaristica presieduta da don Riccardo Bocchieri con il canto del Vespere del Te Deum di ringraziamento. A conclusione del vespro solenne, l'esecuzione della marcia numero 11 a cura

del corpo bandistico Alessandro Scarlatti diretto dal maestro Nello Gurrieri. Alle 18,30 la celebrazione eucaristica presieduta dal rettore Graziano Martorana. A dare sostegno alla diffusione mediatica degli appuntamenti in questione Confcommercio provinciale con il presidente Gianluca Manenti e Confcommercio sezionale con il presidente Danilo Scollo. "Si parla - dicono entrambi -

del recupero della nostra identità e della valorizzazione della nostra memoria. E, così come abbiamo già fatto in altri casi, riteniamo che ciascuno di noi, per quanto possibile, debba fare il possibile nel contesto della valorizzazione di certi percorsi che ci consentono di capire di più sul nostro passato e ci permettono di guardare al futuro ancorando le radici a quello che è stato".